



**“LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI
DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO
SUI TEMI DELLA DISABILITÀ, PER LA
PROMOZIONE DI FIGURE DI
COORDINAMENTO.**

**REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PERCORSI
FORMATIVI A LIVELLO TERRITORIALE”**

a.s. 2015-2016

a.s. 2016-2017

FVG

12/12/2017

Patrizia Querini USR-FVG

riferimenti normativi

- Nota AOODGPER n. 37900 del 19/11/2015
- Piano Nazionale Formazione Docenti – 2016/2019 - priorità 4.5:
- Nota MIUR AOO32839 del 3. 11.2016
Prosecuzione con 2^a annualità

Finalità

1

- formare figure di riferimento nella scuola sui temi della inclusione e disabilità, rafforzando l'identità professionale

2

- con compito di trasferire le competenze acquisite nell'ambito della propria comunità

3

- e per elaborare prototipi di accordi inter-istituzionali, di modelli documentali e formativi

caratteristiche comuni: destinatari

- «coordinatori della inclusione» con specializzazione sul sostegno presenti in ogni istituto e individuati – per iscrizione - dal Dirigente Scolastico.
- Nella 2^a annualità possibile subentro di nuovo docente sempre incaricato dal DS e con medesimo ruolo

nella prima nota viene **specificato il profilo** del referente che collabora con DS ai sensi dell'art. 1 comma 83 della L.107

competenze da affinare per ...

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

caratteristiche comuni: modello formativo e organizzazione

- Durata complessiva di 50 ore (due unità formative)
- Massimo numero di partecipanti per percorso pari a 45- 40;
- 4 i percorsi autorizzati in FVG in base alla % dei docenti di sostegno;
- Declinazione della organizzazione oraria di ogni unità formativa (lezioni/ laboratori/ studio/esercitazioni/projet work/);
- Tematiche suggerite in nota a livello base ed avanzato (2[^] annualità) riconducibili alle seguenti aree: documentale, del contesto e della comunicazione , della metodologia e della didattica e area specialistica **LIBERAMENTE PROPONIBILI**
- a conclusione rilascio di un attestato descrittivo del percorso svolto;
- direttore del corso individuato nel DS la cui scuola è risultata titolare del finanziamento

caratteristiche comuni: finanziamento e compitiUSR

- finanziamento pari a € 3.500,00 per ogni percorso , inviati direttamente alle scuole polo
- compiti USR : individuazione - con bando- le scuole polo per la 1^ annualità,
- mantenimento dei contatti con i diversi soggetti , dalle scuole polo , agli esperti, alle associazioni al fine di prefigurare l'organizzazione territoriale più consona e rispondente ai bisogni per i referenti inquadrando l'iniziativa nella programmazione delle azioni formative connesse al PNF;
- monitoraggio dei corsi;
- promozione e supporto alle iniziative;
- accertamento del regolare svolgimento e della rendicontazione

1^ annualità: organizzazione

2 le scuole individuate con bando:

- A) - ISIS « Pertini» di Monfalcone - 2 corsi

area goriziana e triestina : scuole partecipanti n.36

iscritti : 51

di cui 46 hanno concluso

- B) - Liceo S. « Copernico» di Udine - 2 corsi

area udinese e pordenonese : scuole partecipanti

n. 62

docenti iscritti : 85

di cui 70 hanno concluso

1^ annualità: tematiche affrontate

- **TS/GO:** sede unica di erogazione
inizio marzo 2016 conclusione maggio 2016

Temi: area della comunicazione : gestione in particolare delle dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.) e nei rapporti con le Istituzioni e le famiglie; supporto tra operatori;

area specialistica: approfondimento di alcune patologie e disturbi ;

Area documentale e organizzativa: elaborazione di strumenti comuni, ottimizzazione risorse per l'inclusione comprese quelle tecnologiche; visita a due laboratori presso Enti esterni (uno su ausili, altro su tecniche abilitative comunicazione nell'autismo)

1^ annualità: tematiche affrontate

UD/ PN : due sedi di frequenza e momenti comuni

Inizio 6 aprile 2016 conclusione 4 settembre 2016

Temi: le relazioni scuola-famiglia e scuola-servizi; orientamento e progetto di vita, il lavoro in rete , la gestione della privacy;

la cultura la didattica per l'inclusione, ausili e nuove tecnologie per l'accessibilità, risposte possibili ai bisogni delle disabilità plurime e severe,

il modello ICF applicato a scuola, gli indicatori della qualità per l'integrazione e la rilevazione della dimensione inclusiva della scuola la documentazione certificativa e didattico-educativa.

2^ annualità: organizzazione

- prevista dalla Nota MIUR la conferma delle istituzioni scolastiche già individuate a livello regionale;
- Liceo S. « Copernico» di Udine ha assunto l'organizzazione ;
- scuole partecipanti n. 101
- docenti iscritti : 150
- docenti che hanno concluso positivamente il corso: 127
- incontri n. 8, da 4 o 8 ore: inizio a febbraio 2017 e conclusione ottobre 2017 con sessioni plenarie, sessioni parallele e laboratori
- 10 ore di lavoro individuale e predisposizione di materiale in parte elaborati in gruppo di lavoro inter-provinciali

2^ annualità : tematiche affrontate

- lettura dei documenti certificativi-sanitari per una migliore costruzione di percorsi didattico-educativi;
- comportamenti problema : dalla valutazione al piano personalizzato/pei;
- interventi in classe in presenza di disturbi linguistici;
- alternanza scuola-lavoro per gli allievi con disabilità: norme , prassi e servizi in rete;
- scuole in rete con Servizi Sanitari, Servizi educativo-assistenziali, Servizi Inclusione lavorativa;
- sicurezza nella scuola per utenti con disabilità: sicurezza individuale ed educazione a comportamenti di protezione.
- proposta per l'adattamento dei curricoli educativi sulla base dell' Universal Learning Design
- valutazione del percorso del singolo allievo e gli esami di Stato,
- L'apporto del coordinatore dell'inclusione nei piani di valutazione e di miglioramento degli II.SS, la valutazione dell'Istituto e della inclusione nello stesso;
- L'inclusione scolastica , come misurarla : lo strumento messo a punto da UNIUD;

2^ annualità: relatori

- Prof. L. Cottini, prof. D. Fedeli, prof. A. Marini della Università di Udine;
- dott.ssa T. Zilli e dott.ssa A. Volzone, Centro di Ricerca La Nostra Famiglia,
- dott.ssa L. Manganaro del S.I.L. FVG,
- dott.ssa R. Ruffilli, dott.ssa B. Biasutti, dott.ssa L. Macan, dott.ssa I. Taboga, dott.ssa T. Boschi, dott.ssa C. Masutto, dott.r R.Orlich dell'AAS n. 3 e n. 5 del FVG e servizi socio assistenziali afferenti,
- dott.sse P. Floreancig, F. Virgilio e P. Querini dell'U.S.R. FVG,
- prof. O. Barbieri,
- geom. M. Zucchiatti

POSITIVITA' DEL MODELLO

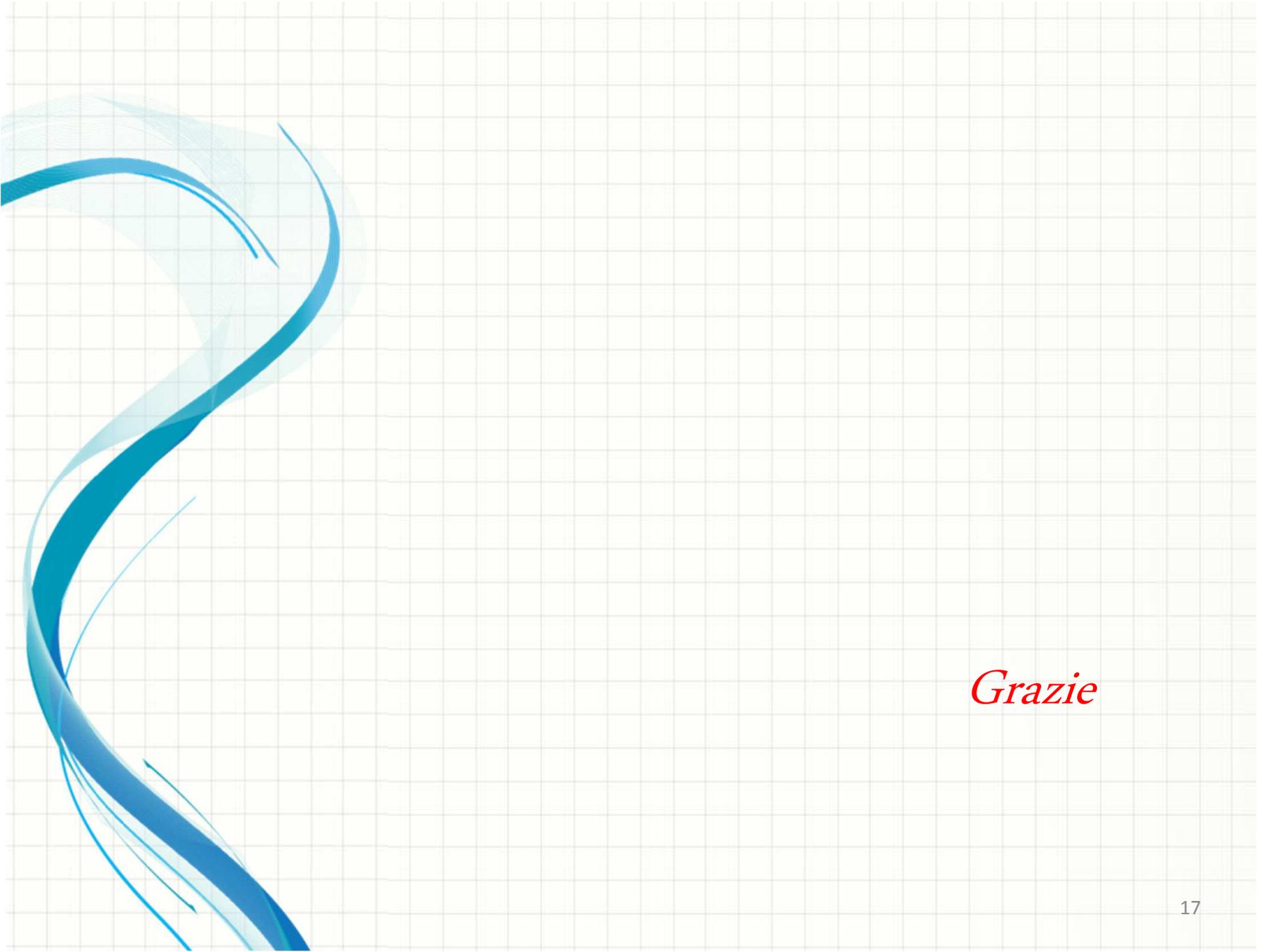
- organizzazione degli incontri sia frontali che di laboratorio, momenti di confronto tra docenti di diverso ordine e diversa realtà territoriale;
- ~~valenza~~ valenza e interesse delle tematiche, con differenziazione tra 1° ciclo e 2° grado in diversi casi
- qualità dei relatori e degli interventi
- spunti organizzativi e pratici
- possibilità di approfondire i servizi presenti sul territorio regionale
- confronto sulle diversità di prassi e risorse presenti sul territorio regionale;
- buona la partecipazione e la costante frequenza dei partecipanti

ELEMENTI DI CRITICITA'

- Organizzazione territoriale su poche sedi rende più difficoltosa la partecipazione;
- lavori di gruppo a volte di difficile gestione (svolti a sessione plenaria) che necessitano di una supervisione;
- variazioni dei partecipanti da un anno all'altro a seguito di trasferimenti, variazioni di ruolo;
- organizzazione complessa per i diversi elementi da accordare;
- incertezza sul periodo di assegnazione dei fondi;

Suggerimenti espressi dai partecipanti...

- vademecum comune o di riferimento;
- incontri periodici tra coordinatori FVG
- ~~apertura~~ apertura al corso a coloro che non sono coordinatori/ referenti;
- approfondimento di alcune aree
- disporre di un ambiente digitale (blog) gestito dai docenti di sostegno per condividere eventi/ aggiornamenti normativi
- differenziare gli interventi/ laboratori sulla base del grado scolastico di operatività



Grazie